

VR 673

Villa Tagliapietra, Rubinelli, Balini

Comune: Verona

Frazione: Quinto di Valpantena

Via Da Quinto, 135

Irvv 00006617

Ctr 124 SO

Il complesso si trova inserito nel centro storico della frazione di Quinto di Valpantena, in prossimità della piazza pubblica e della chiesa parrocchiale. Esso affaccia su via Quinto in vicinanza dell'incrocio con via Castelberto. Poche sono le notizie storiche che la riguardano ma da un'analisi degli stili architettonici si può dedurre che la corte risalga al XVII-XVIII secolo visto la presenza di più corpi di fabbrica che la compongono ed elementi architettonici di ornato che ancora si conservano. Esternamente si compone di due edifici: quello a sinistra, sul quale trova posto il monumentale portale in bugnato con chiave di

volta decorata da una testa bovina in rilievo, potrebbe essere datato intorno alla fine del XVII secolo, mentre quello a destra, detto "il palazzetto", riporta caratteri stilistici settecenteschi.

Internamente si apre il cortile, al quale si giunge oltrepassando un androne d'accesso; sulla destra si trova un piccolo portoncino sormontato da un arco a tutto sesto con cornice decorata a tenia e arricchito elegantemente da stipiti in pietra con capitelli che riconducono alla maniera stilistica quattrocentesca. In chiave di volta emerge uno stemma, purtroppo corroso dal tempo e per questo poco leggibile.



VERONA

Sullo stesso lato, si trova un'altra porta con semplici stipiti a sostegno di due mensole in marmo rosso di Verona con manifattura tardotrecentesca. Sopra a esse si appoggia l'architrave sul quale sono incise le insegne araldiche della famiglia Tagliapietra (uno simile lo si trova in via Due Stelle, n. 2/5, in centro storico a Verona) (Dal Forno, 1987). Le aperture delle finestre, nello stile dei davanzali, sono da ritenersi cinquecentesche.

Il cortile risulta chiuso su di un lato dagli edifici rusticali, elegantemente abbelliti da archi sequenziali al piano terra, contornati da elementi in pietra locale e pilastri a conci irregolari. Oltre l'apertura a tutto sesto, una seconda apertura circolare, ora tamponata, abbelliva il prospetto, mentre al primo piano vi erano le stanze dei lavoratori.



L'edificio settecentesco visto dall'interno della corte (Archivio IRVV)

Gli annessi rusticali, elegantemente abbelliti da archi a tutto sesto al piano terra (Archivio IRVV)

Particolare dell'apertura quattrocentesca in pietra della Lessinia (Archivio IRVV)

Particolare dell'apertura tardo-gotica (Archivio IRVV)